COMUNE DI FINALE EMILIA (c_d599) - Codice AOO: AOOFINALEE - Reg. nr.0023388/2014 del 09/09/2014

Relazione finale

Ricostruire Finale – Fase II
Percorso partecipativo per la ricostruzione

Comune di Finale Emilia

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

Data presentazione 15 novembre 2013

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando ricostruzione post sisma ai sensi della Legge regionale 3/2010

RELAZIONE SINTETICA

Il percorso partecipativo è promosso dall'Amministrazione che ha già sviluppato nel periodo settembre-dicembre 2013 una prima fase, nell'ambito della quale i cittadini hanno evidenziato nei centri urbani le criticità più importanti: l'inagibilità di luoghi importanti e adibiti a servizi, il mutamento profondo della quotidianità, la limitatezza d'uso degli spazi pubblici, la presenza delle impalcature, la mancanza di illuminazione, lo scarso decoro. Si aggiunge a ciò l'importante ambito della riqualificazione ambientale nel territorio extraurbano.

In particolare sono emersi dalla prima fase del percorso due temi di rilievo, dove le funzioni in gioco – messe in discussione dalla crisi economica e soprattutto dagli effetti del sisma – sono fondanti per la vita di comunità e lo sviluppo locale:

- la **RIOGANIZZAZIONE DEI SERVIZI** con un'attenzione particolare posta dalla comunità alle aree/funzioni de
    - il **centro sportivo**
    - la **stazione delle corriere**
- la **RIGENERAZIONE URBANA** con un'attenzione particolare posta dalla comunità alle aree de
    - il **polo industriale**
    - i **centri urbani delle frazioni**

I temi scelti sono segnalati come "ambiti di approfondimento progettuale" dal **Piano della Ricostruzione** (piano di natura straordinaria che modifica la strumentazione urbanistica vigente ove necessario).

Oggetto della seconda fase del percorso partecipativo (contenuti del presente DocPP) è dunque l'elaborazione di **SCENARI PROGETTUALI** intesi come DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE dove definire obiettivi, criteri e azioni.

L'intero percorso si è sviluppato attraverso le attività di due gruppi di lavoro: uno dedicato al centro urbano di Finale e uno dedicato alla frazione di Massa Finalese.

I partecipanti di **Finale** hanno concentrato le proprie riflessioni/proposte sui seguenti **ambiti**:

- il centro storico // Patrimonio pubblico, servizi, monumenti, viabilità;
- il nuovo Centro sportivo;
- oltre il centro urbano // Tutela, tradizione, paesaggio; la pratica agricola; il patrimonio rurale; la produzione, promozione, integrazione; la formazione, innovazione, sviluppo; le aree commerciali e polo produttivo

I partecipanti di **Massa Finalese** hanno concentrato le proprie riflessioni/proposte sui seguenti **ambiti**:

- il centro urbano della frazione;
- ambiente e salute;
- informare, consultare, partecipare;
- servizi e spazi pubblici.

I macro temi di indagine emersi sono: centro civico, vuoti urbani, aree verdi, viabilità principale, percorsi ciclabili esistenti, principali aree per parcheggio.

Dopo l'analisi collettiva è seguita la formulazione di proposte dedicate alle seguenti situazioni: ex salimuficio Bellentani, argine fluviale, parco Interno, area Zuccoli (ex caseificio), cimitero / via Albero, località Casette, Centro Sportivo, Chiesa e parco Lineare, centro civico / Municipio.

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto
Ricostruire Finale – fase II
Percorso partecipativo per la ricostruzione
Soggetto richiedente:
Comune di Finale Emilia
Referente del progetto
Monia Mantovani *(sostituisce Alessandro Braida segnalato nella scheda progetto presentata)*
Responsabile dei Servizi Economato e Patrimonio, Segreteria e Contratti
Segretario Generale Reggente

tel 0535-788231
mantovani.monica@comune.finale-emilia.mo.it

Oggetto del processo partecipativo
Elaborazione di proposte per la riorganizzazione dei servizi e la rigenerazione urbana del centro urbano di Finale e di Massa Finalese, da comporre in **SCENARI PROGETTUALI o Piani d'azione** intesi come **DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE.**

Oggetto del procedimento amministrativo
Il **Piano della Ricostruzione** è uno strumento di tipo straordinario che ha il compito di disciplinare le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione per conseguire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro.
Il Piano della ricostruzione può:
- prevedere opere di miglioramento di ordine architettonico, ambientale e infrastrutturale dei tessuti urbani;
- valorizzare gli aspetti peculiari e riconoscibili dell'organizzazione storica che si sono conservati;
- ricreare nuovi valori dell'ambiente urbano, ove quelli originari non risultino più recuperabili;
- modificare la morfologia urbana esistente, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione con variazioni delle sagome e dei sedimi di ingombro.

Attraverso il Piano l'Amministrazione può veicolare anche contenuti non direttamente legati alle attività di ricostruzione.
A differenza di un progetto, un piano "non si realizza da solo": le condizioni per la sua attuazione vanno create (regole, tempi, risorse), rappresentate (scenari), rintracciate nell'alleanze con altre diverse tipologie di strumenti (accordi, programmi, ecc.). In particolare è l''aggiornamento annuale del **Programma triennale delle Opere Pubbliche** (progetto di opera pubblica e attività di realizzazione di lavori pubblici) il principale "alleato" e **contenitore decisionale delle proposte emerse**

Riferimenti normativi
- l'art. 128 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" prevede che l'attività di realizzazione dei **lavori pubblici** di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un **programma triennale,** in ordine di priorità, e di suoi **aggiornamenti annuali**, da approvarsi unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- ai sensi dell'art. 13, comma 3 e 4, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.163/12, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, lo schema del programma triennale, il suo aggiornamento e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, vengono redatti entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno.

Tempi e durata del processo partecipativo
Data di inizio prevista: dicembre 2013
Data di inizio effettiva: 17 dicembre 2013
Data di conclusione prevista: giugno 2014
Data di conclusione effettiva: 15 giugno 2014

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il nome Finale Emilia si riferisce all'ubicazione del paese, sul confine separatorio tra modenese, ferrarese, Bolognese. E' un comune della bassa pianura modenese caratterizzato da un insediamento diffuso e dalla significativa presenza dell'attività produttiva agricola. Il Comune ha un'estensione di 105,13 kmq e presenta un'altitudine media di 19 metri e minima di 9 metri sul livello del mare.
Gli abitanti residenti alla fine del 2012 ammontavano a 15.735 unità e le famiglie risultavano 6704 per una media familiare pari a 2,3 componenti.
Il sistema insediativo e la gerarchia dei centri urbanizzati è storicamente definita e consolidata con: il capoluogo principale centro erogatore dei servizi comunali e di interesse sovra comunale; Massa Finalese frazione a maggiore effetto urbano; Canaletto e il polo industriale, Reno Finalese (aggregato con Reno Centese) e Casumano, frazioni minori; Casoni poco più di un insediamento in nucleo.

L'insediamento sparso ed il paesaggio rurale conserva la presenza di elementi positivi come la fitta rete di canali arginati e le zone d'acqua, gli ambienti vallivi, i terreni ancora ampiamente utilizzati per l'agricoltura, la presenza di edifici dal valore storico-culturale e di corti agricole dal valore tipologico-architettonico.
Presenta, accanto a questi valori, anche delle criticità come l'abbandono del patrimonio edilizio, criticità idrauliche, le condizioni di degrado strutturale delle corti agricole di più antico impianto ed in stato di abbandono, l'inquinamento delle falde acquifere ed episodi isolati di inquinamento ambientale e la presenza di flussi di traffico di attraversamento negli abitati
Per quanto riguarda il centro storico del capoluogo la parte centrale lungo Corso Trento Trieste che si estende verso est-ovest da Piazza Garibaldi – Corso Matteotti a Via Oberdan e in senso nord-sud da Via Oberdan a Via Nazzario Sauro fa parte di un'area di controllo archeologico. In questa molte sono le emergenze di valore monumentale e tipologico-architettonico e la maggior parte di questi sono edifici inagibili, in degrado e disabitati.

Il percorso partecipativo in atto ha riconosciuto nei centri urbani delle criticità importanti.
A seguito del terremoto, il principale problema che viene evidenziato dai cittadini è la presenza delle impalcature, la mancanza di illuminazione, lo scarso decoro, la limitatezza d'uso degli spazi pubblici come le piazza, l'inagibilità dei luoghi a loro cari come i servizi (la biblioteca, le scuole).
La quotidianità è mutata profondamente. Molte persone sono migrate dal centro verso altri territori.

Il concentrarsi sul miglioramento di quello che sono gli spazi pubblici del centro, il pensare ai servizi necessari da riportare in città fa intravedere la speranza di portare le persone a vivere nelle loro case o a spostarsi in centro evitando il consumo di suolo.
Il centro deve essere un luogo di servizi, deve riappropriarsi delle attività commerciali, dei propri monumenti e tutto deve essere legato da uno spazio pubblico vivibile.

Consulente esterno

Università di Bologna, Dipartimento di Architettura – arch. Matteo Agnoletto.
Associazione professionale Principi Attivi – dott.sa in arch. Monia Guarino

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

PROCESSO PARTECIPATIVO

EVENTI PARTECIPATIVI	Partecipanti chi e quanti **D**onne, **U**omini, **G**iovani
Finale (plenaria TdN) **17 dicembre 2013** Dalle esigenze alle macro-proposte per i territorio centrale.	**Totale 48** Donne: 12 Uomini: 26 Giovani: 4/48
Massa (plenaria TdN) **7 febbraio 2014** Dalle esigenze alle macro-proposte per i territori di frazione.	**Totale 31** Donne: 21 Uomini: 10 Giovani: 3/31
Finale (GdL + plenaria TdN) **18 febbraio 2014** Nuovo centro sportivo: dalle esigenze e aspettative ai criteri e ipotesi progettuali.	**Totale 51** Donne: 19 Uomini: 34 Giovani: 4/51
Massa Finalese (GdL + plenaria TdN) **7 marzo 2014** Gli ambiti del progetto, le strategie, le azioni per la frazione.	**Totale 39** Donne: 28 Uomini: 11 Giovani: 3/39
Finale (GdL + plenaria TdN) **11 marzo 2014** Centro storico: dalle esigenze e aspettative ai criteri e ipotesi progettuali.	**Totale 22** Donne: 5 Uomini: 17 Giovani: 1/22
Massa Finalese (GdL + plenaria TdN) **4 aprile 2014** Visione d'insieme dell'area e condivisione delle priorità.	**Totale 49** Donne: 29 Uomini: 20 Giovani: 2/49
Finale (GdL + plenaria TdN) **15 aprile 2014** Visione d'insieme dell'area e condivisione delle priorità**.**	**Totale 39** Donne: 12 Uomini: 27 Giovani: 2/39
Massa Finalese (GdL + plenaria TdN) **13 maggio 2014** La formazione di un "memorandum dei luoghi" attraverso lo strumento del concorso fotografico.	**Totale 10** Donne: 4 Uomini: 8 Giovani: 0/10
Massa Finalese **20 maggio-10 giugno 2014** "Ma dove vivi?" Concorso fotografico dedicato alla più bella rappresentazione di Massa Finalese.	**10 fotografi amatoriali** (abitanti nella frazione**)**
Massa Finalese **11 giugno 2014** La formazione di un "memorandum dei luoghi" in esito al concorso fotografico.	**Totale 5** Donne: 4 Uomini: 1 Giovani: 0/5
Massa Finalese **15 giugno 2014** "Bike storming Idee in bicicletta". "Premiazione concorso"	**Totale 60** Donne: 35 Uomini: 25 Giovani: 12/60

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

Grado di rappresentatività

I rappresentanti delle diverse realtà organizzate che hanno preso parte agli incontri hanno preferito segnalare la propria partecipazione (scheda di adesione) in qualità di "singolo cittadino". Ciò rappresenta una delle tipiche criticità nei contesti post-terremoto/post-emergenza. Indicativamente erano presenti le seguenti tipologie di realtà organizzate: associazioni sportive, associazioni culturali, associazione di promozione sociale, associazioni di categoria, istituti scolastici, circoli, partiti. I nominativi dei partecipanti sono pubblicati sulla home page dedicata al percorso.

Singoli cittadini
150 nel gruppo di lavoro di Finale.
60 nel gruppo di lavoro di Massa Finalese.

Poco rappresentata la categoria dei commercianti.

Metodi di selezione

Sono state inviate comunicazioni e inviti a tutte le realtà organizzate del territorio, sollecitato l'attenzione con comunicati stampa, newsletter e locandine.
Sul sito è stata pubblicata una scheda di adesione che tutti i cittadini (maggiorenni) potevano compilare per manifestare il proprio interesse. Raccolte le adesioni è stata verificata l'eventuale mancanza di realtà organizzate importanti per sollecitarne poi la partecipazione.

Metodi di inclusione

Gli incontri si sono svolti in orari serali (20.30-22.30) e la domenica pomeriggio al fine di consentire la partecipazione di lavoratori e studenti. Non è stato possibile attivare servizi di babysitteraggio per agevolare la presenza femminile per questioni logistiche (seguito del terremoto poche le sale rimaste disponibili per accogliere incontri con più di 30 persone).
Le attività sono state condotte da uno o più facilitatori a seconda del numero di partecipanti. Ogni incontro è stato sviluppato con un momento di lavoro in gruppo e uno plenario.

Metodi/ tecniche impiegati:

- European Awarness Scenario Workshop
- World cafè
- Focus group – Quadro Logico (non sviluppato in toto)
- Camminate di quartiere (nella forma di biciclettata collettiva)
- Stima di impatto sociale

Breve relazione sugli incontri

Nel caso di Finale, gli incontri si sono svolti in un clima generalmente positivo. Non è mai mancata collaborazione e rispetto reciproco tra i partecipanti. Una ragionevole diffidenza sull'utilità del percorso in relazione ad un Piano della Ricostruzione già approvato nella sue parti sostanziali.
La mancanza di informazioni chiare o tempestive sull'andamento della ricostruzione non ha aiutato nella formulazione di proposte, che in alcuni casi hanno rischiato di sovrapporsi a decisioni già prese.

Nel caso di Massa Finalese, gli incontri si sono svolti in un clima assolutamente positivo, collaborativi ed entusiasta.

Valutazioni critiche:

Le attività non hanno potuto beneficiare del giusto raccordo tecnico con il personale dell'Amministrazione, oberato di impegni sul fronte della gestione delle pratiche per la ricostruzione.

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti *(nominativi e rappresentanza)*
I cittadini che hanno preso parte sono 150 nel gruppo di lavoro di Finale e 60 nel gruppo di lavoro di Massa Finalese. I nominativi sono pubblicati sulle pagine web dedicate al percorso. Indicativamente erano presenti le seguenti tipologie di realtà organizzate: associazioni sportive, associazioni culturali, associazione di promozione sociale, associazioni di categoria, istituti scolastici, circoli, partiti.

Numero e durata incontri
Gli incontri del Tavolo di Negoziazione si indentificano sostanzialmente con i 10 eventi/incontri elencati al precedente paragrafo "Processo partecipativo". La composizione del Tavolo è stata plenaria e organizzata per Gruppi di lavoro territoriali (Finale, Massa), aperta dunque alla cittadinanza.

Link ai verbali
http://nuovosito.comunefinale.net/index.php/sos-terremoto/ricostruire-finale
vedi sezioni "Fogli informativi"

Valutazioni critiche
I rappresentanti delle diverse realtà organizzate che hanno preso parte agli incontri del TdN hanno preferito segnalare la propria partecipazione (scheda di adesione) in qualità di "singolo cittadino". Ciò rappresenta una delle tipiche criticità nei contesti post-terremoto/post-emergenza.

COMITATO DI PILOTAGGIO

Non previsto

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

- Comunicati stampa
- Avvisi su web
- Locandine presso le bacheche di zona e punti di incontro
- Comunicazioni mirate (lettera dedicata)
- Social network
- Mailing e Calling

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	**Descrizione**	
2	Dipendenti	Comune di Finale Emilia
1	Videocamera	
1	Videoproiettore	
1	Stampante laser	
1	Plotter	
1	Sala riunioni	
2	Sale polivalenti	
-	Materiale vario di cancelleria	

PIANO FINANZIARIO A **CONSUNTIVO**

VOCI DI SPESA	Costo totale **preventivato** del progetto	***Di cui:*** quota a carico del soggetto richiedente	***Di cui:*** Contributi altri soggetti pubblici o privati ***(indicare importo e soggetto)***	Contributo **CONCESSO** dalla Regione	Costo totale del progetto a **CONSUNTIVO** del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	**3.500**	**0**	**0**	**3.500**	**3.500**
Programmaz. operativa	1.500	0	0	1.500	1.500
Coordinamento	2.000	0	0	2.000	2.000
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	**10.000**	**0**	**0**	**10.000**	**10.000**
Conduzione e facilitazione	5.000	0	0	5.000	5.000
Reportistica	1.000	0	0	1.000	1.000
Progett. tecnico-grafica	4.000	0	0	4.000	4.000
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	**1.500**	**0**	**0**	**1.500**	**1.500**
ampe dei materiali	1.500	0	0	1.500	1.500
OTALE					

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

Si allegano:
- Riepilogo analitico della documentazione di spesa che riporta l'elenco degli impegni di spesa e delle liquidazioni, sottoscritto dal Responsabile del progetto.
- Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione.

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Il consuntivo è aderente al preventivo presentato.
Nessun scostamento rispetto le previsioni.
Nel dettaglio, le prestazioni svolte e i prodotti realizzati sono:

Programmaz. Operativa e Coordinamento: 2 incontri di coordinamento, 1 sopralluogo, 1 focus group con commissione, 1 focus group con consiglieri
Conduzione e facilitazione: 10 incontri + 1 concorso
Reportistica: 10 fogli informativi
Progettazione tecnico-grafica: sviluppo progettuale delle situazioni indagate (supporto dell'università)
Stampe dei materiali: 3 locandine, 3 poster di lavoro, schede di lavoro, schede di votazione, 100 foto, folgi informativi, opuscolo finale

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione **effettivamente sostenuti**	**b)** Numero totale cittadini coinvolti dal processo	**c)** Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

Il risultato atteso era la formulazione di scenari progettuali da consegnare al Piano della Ricostruzione. Il risultato effettivamente conseguito è la formulazione di piani d'azione, dove le proposte possono aiutare l'Amministrazione a meglio specificare gli ambito progettuali del Piano della Ricostruzione e, soprattutto, a individuare quali priorità consegnare al Piano organico, strumento complementare e integrativo del Piano della Ricostruzione.
Le difficoltà logistiche generali hanno impedito di fare un lavoro territoriale che aiutasse a ri-compattare le reti associative. La non disponibilità di quadri analitici ha limitato l'approfondimento progettuale e una più efficace coerenza con il processo decisionale di riferimento. La mancanza di un supporto tecnico ha infine inciso sull'aumento delle competenze.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

La soddisfazione dei partecipanti non è stata misurata con strumenti formali (questionario di gradimento). Nel caso di Massa Finalese, la continuità delle presenze, l'attenzione mostrata dai singoli partecipanti a co-adiuvare lo sviluppo degli incontri, l'entusiasmo palesato negli eventi finali e relativi ringraziamenti sono indicatori di un certo grado di soddisfazione riscontrata.
Nel caso di Finale le presenze sono state discontinue, la mancanza di feed back tecnici ha generato perplessità. Va detto che nel caso di Finale i danni del terremoto, le preoccupazioni connesse, il disagio generale per la situazione ha fatto si che molti cittadini non fossero giustamente disponibili ad un ulteriore impegno di attenzione.

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto
L'influenza del processo sulle scelte oggetto del progetto non è determinabile in questa fase. L'aggiornamento del Piano triennale delle Opere Pubbliche si svilupperà a settembre, così come la redazione del Piano organico è lavoro dei prossimi mesi.

Impatto sulla comunità
Seppur limitati rispetto alle aspettative, gli impatti generati possono essere riferiti ai seguenti aspetti:
- Condivisione di saperi, aspettative e interessi
- Aumento della consapevolezza sulle prospettive e sulle opportunità di rintracciare altre risorse per sviluppare anche in modo autonomo azioni di rigenerazione urbana.
- Discesa in campo di nuovi attori per l'elaborazione e diffusione di risposte innovative (tra cui l'Istituto di Agraria e il gruppo di "Ideattiva")
- Apprendimento di modalità e tecniche per concertare soluzioni partendo da punti di vista divergenti
- Rivalutazione del potenziale di relazione nelle frazioni
- Riabilitazione del valore dei luoghi e potenziamento del rendimento socio-economico dello spazio pubblico/privato

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione: 30 giugno 2014

MONITORAGGIO EX POST

Saranno ampliate le pagine web "istituzionali" dedicate al percorso alle quali accedere dal menù principale della home page del sito comunale: http://nuovosito.comunefinale.net/index.php/sos-terremoto/ricostruire-finale.

Un manifesto di sintesi dei risultati sarà appeso presso scuole, principali bar, bacheche di zona, principali negozi, sedi delle associazioni.

Man mano che evolve il processo decisionale si provvederà a:
- pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo i contributi del percorso sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
- Comunicazione bimestrale ai partecipanti (newsletter dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'azione sul territorio) e affissione di un poster di aggiornamento presso le bacheche di zona
- Organizzazione di uno o più momenti pubblici annuali "aperti alla cittadinanza" dedicati alla presentazione delle azioni sviluppate (lettera invito con allegate le informazioni, distribuita porta a porta)
- Nel caso di interventi sul territorio: inaugurazione del cantiere con momento di animazione ("cantiere-evento").

ALLEGATI
- Documento di proposta partecipata.
- Riepilogo analitico documentazione di spesa.
- Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione.

Report incontri e foto visionabili all'indirizzo:
http://nuovosito.comunefinale.net/index.php/sos-terremoto/ricostruire-finale

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0037846 del 07/10/2014